

Il vertice Il Pirellone annuncia finanziamenti al progetto dei Navigli. Più complessa la trattativa sulle azioni Serravalle Fondo comune per le case popolari

Manutenzione, accordo tra Sala e Fontana. Bufera politica sul caso degli sgomberi «pilotati»

di **Giampiero Rossi**
e **Andrea Senesi**

Un fondo comune per la manutenzione delle case popolari dell'Aler e della Mm, pressing sul governo per gli 800 milioni di euro necessari per portare la M5 fino a Monza, il finanziamento per sco- perchiare un tratto dei Navigli, la compravendita delle azioni di Serravalle. Sono questi i risultati del secondo incontro tra il governatore Attilio Fontana e il sindaco Beppe Sala.

alle pagine 2 e 3

Turismo

A proposito dei piani del Comune per la riapertura di un tratto dei Navigli, la Regione conferma l'impegno a contribuire dal punto di vista finanziario, ma al momento non è stata indicata alcuna cifra



Primo piano | L'agenda delle priorità

Navigli e metrò fino a Monza nel patto Comune-Regione

di **Giampiero Rossi**
e **Andrea Senesi**

Un fondo comune per la manutenzione delle case popolari — quelle dell'Aler come quelle del Comune gestite da Mm —, un'azione di pressing sul governo per i 700 milioni di euro da mettere per allungare i binari della M5 verso Monza, il finanziamento per sco- perchiare almeno un tratto cittadino dei Navigli, la compravendita delle azioni di Serravalle. Se a al Pirellone, la casa dei gruppi politici della Regione, si tenta di scrivere la storia politica del Paese, a Palazzo Lombardia, la torre che ospita la giunta di Attilio Fontana, più modestamente «si prova insieme, partendo da punti di vista diversi, a risolvere problemi comuni».

Secondo incontro tra il presidente leghista della Regione Attilio Fontana e il sindaco pd di Milano Beppe Sala. Sul tavolo, questa volta, il tema dei

trasporti, ma in attesa di affrontare tariffe integrate e treni dei pendolari — le questioni più delicate rimandate a successivi faccia a faccia — si parla dalla quinta linea della metropolitana, la prima in Italia che collegherà due città. I cantieri per il prolungamento della M5 a Monza dovranno aprire nel 2021, concordano i due. «Perché in ottobre — spiega il sindaco — sarà terminato lo studio di fattibilità tecnica economica. E a quel

mostrasi insensibile ai richiami della Regione a guida leghista. Rimandata invece la questione del fondo regionale dei trasporti, una querelle sempre uguale a se stessa: la ripartizione e la mancata rivalutazione dei fondi in base ai chilometri in più (grazie all'arrivo della nuova linea M5) del sistema dei trasporti milanese. «Su questo e sulla questione della tariffe ci siamo presi ancora qualche settimana di studio», sottolinea Sala.

1,2

I miliardi di euro necessari per realizzare il prolungamento fino a Monza della linea 5 del metrò

punto si passerebbe alla progettazione operativa, non si potrà cioè più tornare indietro». Tracciata la road map, si aspettano ora i soldi che dovranno necessariamente arrivare dal governo. Quasi 70 per cento dell'opera sarà a carico di Palazzo Chigi, almeno 700 milioni di euro su 1,2 miliardi di complessivi. Palazzo Lombardia farà asse col Comune per battere cassa a Roma, bussando alle porte di un governo che, si presume, non potrà

La novità più consistente del vertice è quella che riguarda le case popolari e l'esigenza condivisa di raggiungere un sistema più omogeneo nella gestione degli immobili.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

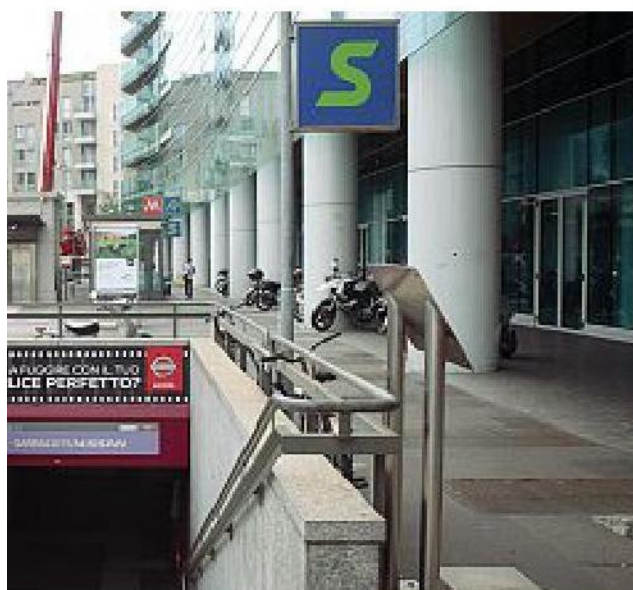
Nascerà allora un fondo comune tra Palazzo Marino e la Regione destinato alle manutenzioni, dalle tubature agli impianti elettrici, degli alloggi. Obiettivo: rendere più veloci le procedure, identificabili e riconoscibili le imprese e realizzare economie di sca-

la. «Una specie di salvadanaio comune — spiega Fontana — che permetta di realizzare anche importanti risparmi, come ad esempio gare uniche per le stesse tipologie di riparazioni all'interno degli immobili». Accordo fatto anche sui costi per la riapertura dei Navigli: «Da parte della Regione c'è l'impegno a partecipare al finanziamento dell'operazione con il Comune», garantisce il governatore: «Guardiamo con interesse a questo genere di intervento anche se non siamo in grado, al momento, di stabilire cifre».

Intesa vicina ma non perfezionata invece sull'ultima delle quattro questioni. Il Comune vuole vendere la sua quota azionaria di Serravalle (18,6 per cento) e la Regione è intenzionata a rilevarla: tra domanda e offerta «ballano» ancora 12 milioni di euro, 73 offre Palazzo Lombardia — che tramite Asam ha ereditato le quote rimanenti dopo la scomparsa della Provincia — 85 milioni la valutazione del Comune. Entro l'estate però l'affare si farà perché «è interesse di entrambi riprendere le attività che derivano dalla Serravalle e per la conclusione della Pedemontana».

Il terzo atto è fissato in giugno: non c'è ancora una data, ma si sa che questa volta il tavolo tra Comune e Regione sarà allestito a Palazzo Marino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Lilla

I cantieri per il prolungamento della M5 a Monza dovranno aprire nel 2021: le amministrazioni hanno bisogno di circa 700 milioni di euro dal governo per realizzare l'infrastruttura

Vertice fra sindaco e governatore Il Pirellone annuncia finanziamenti destinati alla riapertura dei canali «Pressing sul governo per la M5» Azioni Serravalle: accordo in estate

La parola

METRO 5

La linea 5 della metropolitana si estende dalla fermata di Bignami Parco Nord a San Siro Stadio. Lunga 13 chilometri, conta 19 fermate servite da treni driverless (senza conducente a bordo). La società è composta da Fs, Ansaldo Sts, Atm, Alstom, Hitachi Rail Italy e Astaldi